

I marzo 1949 ✓

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza
alle ore:

11,30 l'On. Prof. Alberto GIOVANNINI - Ministro senza porta-
foglio -

I marzo 1949 ✓

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza
alle ore:

11,30 l'On. Prof. Alberto GIOVANNINI - Ministro senza porta-
foglio -

2 marzo 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

- 9.30 = il Dott. Alessandro SCHIAVI
Vice Presidente della Banca Nazionale del Lavoro
(Edilizia popolare).
- 10.00 = il prof. Agostino DIANA.
- 10.30 = l'On. Bruno CORBI, l'On. Silvio PAOLUCCI, l'On. Antigono
DONATI, l'On. Giulio SPALLONE, con i Sindaci e Deputati
d'Abruzzo.
- 11.00 = il prof. Emilio CROSA, dell'Università di Torino.
- 11.15 = il Prof. Lionello VENTURI.
- 11.30 = il Dott. Raffaele PILOTTI, Segretario Generale della Banca
Regolamenti Internazionali di Basilea.
- 12.30 = Piloti BONZI e LUALDI - Trasvolatori atlantici.

3 marzo 1949 ✓

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza
alle ore:

9,30 CLARE E. GRIFFIN della Università di Michigan

10,15 l'On. Prof. Anintore FANFANI - Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale

10,45 il Dr. Alessandro MOLINARI

11,30 l'On. Wilfred ROBERTS

4 marzo 1949 ✓

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in
udienza alle ore:

11 l'On. Avv. Randolfo PACCIARDI - Ministro della Difesa

11,45 l'On. Dr. Giuseppe SARAGAT - Ministro della Marina
Mercantile

12,25 l'On. Prof. Guido GONELLA - Ministro della Pubblica
Istruzione

12,30 il Dr. Giovanni STRINGHER

12,45 il Prof. Ernesto ROSSI

7 marzo 1949 ✓

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in
udienza alle ore:

9,30 l'On. Dr. Alcide DE GASPERI, Presidente del Consiglio
dei Ministri

11,30 il Dr. Donato MENICHELLA, Governatore della Banca
d'Italia e Prof. Ernesto ROSSI

8 marzo 1949 ✓

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza
alle ore:

9,30 l'On. Giorgio ANSELMi e l'On. Giulio CASALINI -
Vice Sindaco di Torino

10,15 l'On. Pietro CAMPILLI

10,45 l'On. Giovan Battista BERTONE

12 S.E. Mons. Carlo AGOSTINI - Patriarca di Venezia

10 Marzo 1949

Visita del Presidente della Repubblica e della Signora EINAUDI all'Istituto Centrale del Restauro.-

Alle ore 10.50 il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi escono dal Palazzo del Quirinale per recarsi a visitare, su invito del Ministro della Pubblica Istruzione, l'Istituto Centrale del Restauro.

Il Capo dello Stato e la Signora Einaudi erano accompagnati dal Segretario Generale Avvocato Carbone, dal Consigliere Militare Generale Marazzani, dal Dott. Suttina e dal Dott. D'Arienzo.

All'ingresso dell'Istituto erano a ricevere il Presidente e la Signora Einaudi il Ministro della Pubblica Istruzione Onorevole Gonnella, il Sindaco di Roma Ing. Rebecchini, il Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti Architetto De Angelis e il Direttore dell'Istituto Prof. Brandi.

Dopo una accurata visita alle varie sale dell'Istituto ove erano esposte numerose opere d'arte di eccezionale valore restaurate con rara perizia, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi si sono vivamente compiaciuti con il Direttore dell'Istituto e quindi ossequiati dalla Autorità presenti hanno fatto ritorno al Palazzo del Quirinale.-

=====

11 marzo 1949 ✓

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore:

9 - il Ministro VANONI

10,15 il Senatore Meuccio RUINI

10,45 Prof. Giovanni FERRETTI, il Prof. MONTEVERDI, il Signor HENSENBERGER, dell'Associazione Italo-Svizzera e il Dr. Luigi CLERICI, Segretario dell'Associazione.

11 - Il Dr. Sergio RUGGERI della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari

11,15 Ministro GIOVANNINI

12 - On. Prof. Giuseppe ARMOSINO, Sen. Avv. Leopoldo BARACCO, l'On. Umberto CALOSSO, il Prof. CALCATERA e altri Componenti del Comitato per le manifestazioni del Bicentenario Alfieriano

12,15 il Prof. Umberto ZANOTTI BIANCO, Presidente Generale della Croce Rossa Italiana

12,30 l'On. Prof. Giovanni PALLASTRELLI

11, 12 e 14 marzo 1949 ✓

Punto d'ago alla Bandiera Bianca destinata alla World Health Organization

Nel salone delle firme del Palazzo del Quirinale ha avuto luogo nei giorni 11, 12 e 14 marzo 1949 la cerimonia del punto d'ago apposto dalle Consorti dei Rappresentanti Diplomatici accreditati presso la Repubblica Italiana, alla Bandiera Bianca destinata alla World Health Organization in memoria dei bambini morti a causa della guerra.

La bandiera vuole essere, simbolicamente, un appello per la diminuzione della mortalità infantile in tutto il mondo. Su di essa le mamme di 214 bambini feriti nel tragico bombardamento di Gorla Lombarda, costituite in Comitato Promotore, hanno ricamato, ciascuna, un piccolo disco rosso. Le Consorti dei Rappresentanti Diplomatici hanno apposto sulla Bandiera un punto verde. Il primo punto verde era stato dato dalla Signora Einaudi.

A ricevere le Signore il giorno 11 era il Dr. Piccolomini ed i giorni 13 e 14 il Dr. Viola.

Le Signore, dopo la cerimonia, hanno firmato sia una lettera che illustra il valore simbolico del "punto d'ago", sia il Registro della Signora Einaudi.

12 marzo 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle
ore :

10.30 - il Prefetto Giovanni D'ANTONI - Capo della Polizia.

11.30 - Don GNOCCHI

11.45 - l'On. Prof. Ezio VANONI - Ministro delle Finanze.

59

12 marzo 1949

INAUGURAZIONE DELLA 51^a FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA e DELLA
NUOVA STAZIONE FERROVIARIA DI VERONA.

=====

Il Presidente della Repubblica e la Consorte, accompagnati dal Segretario Generale Consigliere di Stato avv. Carbone e Consorte, dal Generale Marazzani, dal Colonnello Valentini e dal Capitano Gotta, partono per Verona alle ore 22.20, con il treno presidenziale.

13 marzo 1949

Il treno presidenziale giunge alle ore 9.30 alla Stazione di Verona ove sono a ricevere il Presidente della Repubblica il Vescovo, il Prefetto, il Sindaco, l'On. Alberti, Vice Presidente del Senato e Presidente della Fiera, il Ministro dei Trasporti, il Ministro dell'Agricoltura, il Presidente della Deputazione Provinciale, l'On. Gasparotto, Presidente della Fiera di Milano, gli Ambasciatori d'America e d'Inghilterra con le rispettive Consorti, il Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato, il Generale Buoncompagni, Comandante del Territorio Militare, il Generale Cappi, Comandante della II^a Zona Aerea Territoriale, il Questore di Verona Dr. Riccardi, il Presidente della Camera di Commercio ed altre Autorità.

Il Presidente della Repubblica, disceso dal treno, passa in rivista la Compagnia d'onore accompagnato dal Generale Marazzani, dal Generale Buoncompagni e seguito dall'On. Molè, Vice Presidente del Senato, dall'On. Chiostergi, Vice Presidente della Camera, dal Ministro della Pubblica Istruzione On. Gonella, dall'On. Giovamini, Ministro senza portafoglio e dal Questore del Senato On. Priolo, i quali sono giunti a Verona con lo stesso treno presidenziale.

./.

Ultimata la rivista della compagnia d'onore il Capo dello Stato si incontra con le altre autorità che vengono a Lui presentate dal Prefetto.

Dopo le presentazioni il Sindaco, On. Fedeli, rivolge al Presidente della Repubblica il saluto della città di Verona. Il Ministro Corbellini risponde alle parole del Sindaco e dichiara aperta la nuova stazione al traffico dei viaggiatori e delle merci. Il Vescovo benedice quindi la costruzione pronunciando brevi parole di circostanza.

Il Presidente della Repubblica si avvia quindi verso l'uscita e taglia il nastro inaugurale mentre un bambino Gli fa omaggio di un mazzo di fiori.

Il Capo dello Stato, dopo essere sceso nel piazzale della stazione, accompagnato dal seguito e dalle autorità, prende posto nella Sua vettura e si forma quindi il seguente corteo scortato da motociclisti dell'Esercito in servizio d'onore:

1^a macchina di servizio:

Questore di Verona Dr. Ricciardi
Comandante Gruppo Carabinieri Ten. Col. Missori
Un Funzionario di P.S.
Un Ufficiale dei Carabinieri

2^a macchina di servizio:

Questore del Quirinale Dr. Chiaramonte

3^a macchina di servizio:

Colonnello Valentini
Dr. Piccolomini

Macchina presidenziale:
=====

Presidente della Repubblica
Sindaco di Verona Avv. Fedeli
Avv. Carbone
Gen. Marazzani

1° macchina del seguito:

Vice Presidente del Senato On. Molè
Vice Presidente della Camera On. Chiostergi

2° macchina del seguito:

Rappresentante Ufficiale di Governo On. Gonella
Prefetto di Verona Dr. Feruzzo

3° macchina del seguito:

Ministro dell'Agricoltura On.le Segni
Onorevole Giovannini

4° macchina del seguito:

Ministro dei Trasporti On. Corbellini
Sottosegretario alle Telecomunicazioni On. Uberti

5° macchina del seguito:

Comandante Territoriale Gen. Buoncompagni
Comandante del Presidio Gen. Moro
Comandante la 2° Zona Aerea Territoriale Gm. Coppi
Comandante la Divisione dei Carabinieri Gen. Sannino

6° macchina del seguito:

Direttore Generale delle Ferrovie Dr. Di Raimondo
Capo Compartimento delle Ferrovie Comm. Partanni

7° macchina del seguito:

Presidente Deputazione Provinciale Avv. Tommasi
Presidente della Camera di Commercio Cav. Bertani

Il corteo delle macchine, muovendo dalla stazione si reca alla Fiera, ove il Presidente della Repubblica riceve l'omaggio del Sen. Alberti, Presidente della Fiera stessa e del Consigliere dell'Ente Comm. Titta.

Ha inizio quindi la visita ai vari padiglioni.

Al primo piano, ove sono situati gli stands delle varie Nazioni partecipanti alla manifestazione, il Presidente della Repubblica si sofferma nel settore riservato alla Gran Bretagna, ~~XXX~~ e lo stesso Ambasciatore di Inghilterra, Sir Victor Mallet Gli illustra gli scambi agricoli fra il suo

Paese e l'Italia.

L'ultimo padiglione visitato è quello riservato alla attività svolta nel settore ferroviario dal Ministero dei Trasporti.

Ultimata la visita il Presidente della Repubblica Si reca nella sala dei convegni per la cerimonia inaugurale della Fiera.

In un podio disposto al centro della sala prendono posto il Senatore Alberti ed il Ministro Gonella, mentre il Presidente della Repubblica si siede, avendo a fianco i Membri del Parlamento e del Governo, in unapoltrona centrale disposta di fronte al podio.

Alla destra del podio prendono posto i Rappresentanti Esteri ed alla sinistra la Signora Einaudi, la Signora Gonella, la Signora Chiostergi, la Signora Carbone e le Consorti del Prefetto e del Sindaco. Le Signore avevano raggiunto in precedenza la Fiera seguendo un itinerario diverso da quello del corteo delle macchine.

Il Senatore Alberti pronuncia il discorso inaugurale cui risponde il rappresentante ufficiale del Governo On. Gonella. Il Ministro dell'Agricoltura, On. Segni, pronuncia anche egli brevi parole.

Successivamente il Presidente della Repubblica, accompagnato dal seguito e dalle Autorità si reca al padiglione della missione speciale dell'E.C.A. in Italia. Ivi è sintetizzata l'opera che svolge l'E.R.P. in favore dell'Italia. All'ingresso del padiglione il Capo dello Stato è ricevuto dall'Ambasciatore degli Stati Uniti S.E. James Dunn il quale Gli illustra i grafici ed i fotomontaggi esposti.

Dopo aver ancora visitato il padiglione dei Monopoli di Stato e quello delle macchine agricole, il Presidente, sempre accompagnato dalle Autorità e dal seguito, prende posto su di un podio eretto dinanzi ad una pista dove ha inizio la sfilata di esemplari della razza equina e di carrozze del 1'800.

Successivamente il Presidente della Repubblica si reca in una scuderia per aver modo di osservare più da vicino alcuni esemplari di razza equina.

Alle ore 12, lasciata la Fiera, il corteo delle macchine si reca al Palazzo della Gran Guardia in Piazza Bra', per la visita alla mostra dei vini. Ivi il Presidente si intrattiene con gli espositori, interessandosi di volta in volta alle particolarità dei vini esposti. Il Capo dello Stato si intrattiene pure negli stands dei prodotti artigiani situati al piano terreno del palazzo stesso.

Conclusasi la mattinata ufficiale, il Presidente della Repubblica si congeda dalle Autorità convenute e lascia il palazzo della Gran Guardia in forma privata per recarsi a visitare alcuni parenti.

Alle ore 21 il Capo dello Stato e la Consorte, accompagnati dal Prefetto e Signora, e dal seguito si recano in Castelvecchio, ove nel salone "U. Boggian" ha luogo un concerto diretto dal Maestro Carlo Zecchi. All'ingresso del Castello il Presidente è stato ricevuto dall'On. Alberti e dal Sindaco.

Nel salone il Capo dello Stato riceve l'omaggio delle Autorità intervenute fra cui si trovano gli Ambasciatori di America e d'Inghilterra con le rispettive Consorti. Nelle due poltrone centrali prendono posto il Presidente con la Consorte avendo ai lati gli Ambasciatori degli Stati Uniti e di Gran Bre-

tagna.

Al termine del concerto, per espresso desiderio del Presidente, è stato eseguito il bis della "Danza in do maggiore" di Mozart, dopo di che il Capo dello Stato e la Consorte hanno preso congedo dalle Autorità e hanno fatto rientro in Prefettura.

14 marzo

Il Presidente della Repubblica e la Consorte hanno trascorso la giornata in forma privata.

Alle ore 20 ha avuto luogo un pranzo intimo in Prefettura, e ad esso hanno preso parte, oltre al Presidente ed alla Consorte, l'Avv. Carbone con la Signora ed il Generale Marazzani.

Alle ore 23 il Presidente con il seguito lasciano la Prefettura per recarsi alla stazione ove erano convenute le varie autorità cittadine a rendergli omaggio.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Gen. Marazzani e dal Gen. Buoncompagni, passa in rivista la compagnia d'onore e alle 23,45, dopo aver preso congedo dalle Autorità, sale sul treno che parte subito per Roma.

15 marzo

Alle ore 8,10 giunge a Roma il Treno presidenziale.

A ricevere il Capo dello Stato è alla stazione il Ministro Corbellini.

15 marzo 1949 ✓

Visita del quadrimotore "Breda Zappata 308" all'Aeroporto di Ciampino

Il Presidente della Repubblica si è recato alle ore 8,15 all'Aeroporto di Ciampino per visitare il quadrimotore "Breda Zappata 308" ed assistere ad alcune prove del nuovo aereo italiano.

Il Presidente Einaudi è giunto accompagnato dal Segretario Generale Avv. Carbone, dal Consigliere Militare Generale Marazzani, dal Ten. Col. Valentini, dal Comandante Thorel e dal Dr. Piccolomini.

Erano a riceverlo all'Aeroporto l'On. Baldassarre, Commissario Straordinario della Breda, il Segretario Generale dell'Aeronautica Gen. Briganti, l'ideatore del velivolo Ing. Zappata, il Direttore di Roma della Società Dr. Tufari, ed il Direttore Generale della Società stessa Ing. Dal Monte.

Il Presidente della Repubblica ha visitato l'interno dell'apparecchio che gli è stato illustrato dettagliatamente dal collaudatore Comandante Stoppani e dall'Ing. Zappata, ed ha assistito al decollo, al volo ed all'atterraggio dell'aereo.

Dopo circa un'ora il Presidente Einaudi ha lasciato l'aeroporto di Ciampino dopo avere espresso il suo compiacimento per la nuova realizzazione dell'industria aeronautica italiana.